



Roberto Nataloni
a centrostudi.aspera

29 lug 2023, 09:01 (8 giorni fa)

Ai Periti Agrari

Iscritti all'Albo professionale

Alle Associazioni di Categoria

Care Colleghe e Colleghi,

non credevo di poter ancora provare meraviglia ma è successo.

Non più tardi di 2 anni fa, grazie all'impegno personale dei componenti dell'allora Ufficio di presidenza del Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Roma, abbiamo creato le condizioni per avere con il Comune di Roma un rapporto nuovo, basato sul reciproco rispetto istituzionale e sulla valorizzazione della Categoria dei Periti agrari professionalmente non secondi a nessuno anche nello specifico ambito del verde urbano, dell'ambiente, territorio e del paesaggio.

Incontri ai massimi livelli diretti anche ad identificare ed isolare i soggetti che, per interessi personali, si presentavano come rappresentanti di Categoria.

Poi è arrivato il commissariamento, per il quale siamo ancora in attesa della sentenza del Consiglio di Stato, e le elezioni del nuovo consiglio insediatosi nel mese di settembre 2022 nel quale più di qualche consigliere si occupa professionalmente proprio dei temi sopra ricordati.

Considerato che Roma Capitale rappresenta dei maggiori Comuni a livello europeo per ampiezza delle aree verdi, per la biodiversità della flora e della fauna, nonché per le eccezionali peculiarità di carattere ambientale, storico-artistico, archeologico e paesaggistico, tutte tematiche che rientrano nella quotidianità dei Periti Agrari avevamo aperto una strada di valorizzazione professionale nel comune ove purtroppo, si vedono i pini di Roma cadere in numero sempre maggiore e sempre più frequentemente.

Che sorpresa quando, da persone informate sui fatti ho appreso della Deliberazione n. 325 del Comune di Roma del 15 settembre 2022 recante **"Approvazione dello schema di protocollo di Intesa tra Roma Capitale e il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Roma"** con la quale è stato approvato lo schema di protocollo d'Intesa tra Roma Capitale e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Roma che stabilisce una cooperazione attiva tra le parti che miri allo sviluppo della consapevolezza dei cittadini sul tema della gestione del patrimonio verde e forestale, agricolo e agroalimentare della Città di Roma.

Dal protocollo emerge che ***potranno essere realizzate iniziative riguardanti azioni miranti alla organizzazione di incontri e di momenti di divulgazione sul tema dei settori definiti sia nei confronti della cittadinanza che dei propri iscritti e dipendenti, ma, professionalmente, anche condividere il proprio know-how e le best practice maturate in materia di cura del verde urbano e il riconoscimento dell'Ordine quale interlocutore istituzionale nell'ambito della collaborazione per la predisposizione di eventuali progetti da candidare a bandi regionali, nazionali e comunitarie.***

Tra poco toccherà anche a noi.....mi sono detto tutto pieno di speranza.

Ma forse, ho pensato, sono troppo pretenzioso rispetto ad un Consiglio come quello del Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Roma che, insediatosi nel mese di settembre forse doveva prendere confidenza con la responsabilità di rappresentanza di iniziare l'azione a favore della Categoria e poi proporre lo stesso protocollo ma non è stato così.

La vera sorpresa però è stata la lettura della Deliberazione n 408 del 16 dicembre del Comune di Roma recante **"Approvazione dello schema di protocollo di Intesa tra Roma Capitale e Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Roma, Rieti e Viterbo."** che, tracciando la storia della Capitale, la transizione ecologica, la sostenibilità ambientale, la riforestazione urbana e la rigenerazione dei parchi e giardini storici come poli di "bellezza pubblica" e luoghi identitari per le comunità urbane (l patrimonio a verde copre circa i 2/3 del territorio comunale) chiama in causa Agenda 2030 e PNRR che coinvolge le aree naturali protette, le aree verdi urbane (parchi e riserve naturali, ville storiche, giardini pubblici, alberate stradali, verde archeologico, orti urbani, verde cimiteriale), aree golenali (fiumi Tevere e Aniene, fossi, affluenti) e aree agricole.

Dalle premesse, considerazioni e risultati si evince che la nostra attività professionale è svolta dai nostri Periti Agrari non è oggetto di attività di valorizzazione tramite protocolli di intesa come è invece stato fatto dai vertici degli ordini e collegi provinciali a noi professionalmente vicini.

Anche per gli agrotecnici pervengono con il Comune di Roma al “ **consolidamento e la collaborazione interistituzionale mediante intese concernenti il sistema informativo e formativo**” sviluppando “ **sinergie utili all'affermazione e alla promozione delle capacità e delle esperienze professionali dei due Enti nell'ambito della salvaguardia e della gestione del patrimonio verde della di Roma Capitale, posto sia su strada, sia nelle aree verdi e nei parchi pubblici, nell'interesse dei suoi singoli aspetti e componenti**” e ribadisce che “;è interesse comune tra le Parti sviluppare sinergie utili all'affermazione e alla promozione delle capacità e delle esperienze professionali dei due Enti nell'ambito della salvaguardia e della gestione del patrimonio naturalistico agro-silvo-pastorale di Roma Capitale”.

Dopo aver letto questi due protocolli, considerato che simili ma professionalmente indirizzati ad altri tecnici, sono stati realizzati anche da Periti Industriali, Geometri e Architetti (delibere 97/117/130) mi sono chiesto **come mai solo i Periti Agrari sono senza protocollo di collaborazione professionale?**

Ci penso e, considerato anche le sovrapposizioni professionali che vedono addirittura le tre figure fuse nello stesso professionista, le risposte che trovo non sono esaltanti ed è per questo che la cosa non finisce qui e mi adopererò affinché la Categoria abbia i giusti riconoscimenti che merita.

Perito Agrario Roberto Nataloni

Via Ardeatina 1941 -00134 Roma -Tel 3358205937

e mail: nataloni.roberto@gmail.com pec robnataloni@pec.peritiagrariroma.it

**** Riservatezza / Confidentiality ****

**** GDPR 2016/679 Riservatezza / Confidentiality **** Il presente messaggio ed eventuali suoi allegati sono di natura aziendale, prevalentemente confidenziale e sono visionabili solo dal destinatario di posta elettronica. La risposta ed eventuale invio spontaneo da parte vostra di e-mail al nostro indirizzo potrebbero non assicurare la confidenzialità potendo essere viste da altri soggetti appartenenti all'Azienda oltre che al firmatario della presente, per finalità di sicurezza informatica, amministrative e allo scopo del continuo svolgimento dell'attività aziendale. Qualora questo messaggio vi fosse pervenuto per errore, vi preghiamo di cancellarlo dal vostro sistema e vi chiediamo di dare cortesemente comunicazione al mittente. La Vs. mail è in ns. possesso in quanto da Voi fornitaci tramite comunicazione scritta, telefonica, telematica o direttamente oralmente. Essa è utilizzata esclusivamente per fornirVi informazioni sulla ns. attività e sui servizi da noi offerti. Non sarà ceduta a terzi in nessun caso salvo approvazione da parte Vostra. Il Titolare del trattamento è Nataloni Roberto e il sistema informativo e le procedure interne sono conformi alle norme e garantiamo la presenza di adeguate misure tecniche ed organizzative costantemente aggiornate. È possibile in qualsiasi momento richiedere la cancellazione della Vs. mail tramite il semplice invio di una mail a nataloni.roberto@gmail.com con titolo unsubscribe.

2 allegati • Scansione eseguita da Gmail

